

## IL WEB ISTITUZIONALE FRANCESE



**Il sito istituzionale del Primo ministro del Governo francese**

<http://www.premier-ministre.gouv.fr/fr/>

**Il sito del Ministero degli interni francese**

<http://www.interieur.gouv.fr/>

## SULLA BANLIEUE

**Copainsdebnlieue.** Storia della periferia parigina in un sito didattico

<http://www.copainsdebanlieue.com/atelier/accueil.html>

**«Così cambiano le banlieue». Parla Robert Castel**

[http://italy.peacelink.org/migranti/articles/art\\_13398.html](http://italy.peacelink.org/migranti/articles/art_13398.html)

## LA RIVOLTA DELLE PERIFERIE FRANCESI NEI GIORNALI ITALIANI SUL WEB

**La banlieue parigina in fiamme** di Tahar Ben Jeloun

<http://www.repubblica.it/2005/k/sezioni/esteri/periparigi/lastoria/lastoria.html>

**Banlieue Superstar** di Cesare Martinetti

[http://www.lastampa.it/\\_web/\\_RUBRICHE/Libri/articolo/articolo040220.asp](http://www.lastampa.it/_web/_RUBRICHE/Libri/articolo/articolo040220.asp)



**Come un ritmo di rivolta. La storia dei rapper che da anni in Francia raccontano scontri e tensioni sociali** di Paolo Ferrari

<http://www.ilmanifesto.it/Quotidiano-archivio/05-Novembre-2005/art21.html>

**Ideologie bruciate nelle banlieue** di Gianni Riotta

[http://www.corriere.it/Primo\\_Piano/Esteri/2005/11\\_Novembre/07/ideologie.shtml](http://www.corriere.it/Primo_Piano/Esteri/2005/11_Novembre/07/ideologie.shtml)

**Rabbia e paura: le notti di orrore nelle banlieue** di Marcello Foa

<http://www.ilgiornale.it/a.pic1?ID=41200>

## RADIO E TELEVISIONI SUL WEB

**France 2.** Canale televisivo

**Pagine di informazione sulla rivolta.**

<http://info.france2.fr/violences-banlieues/>

**France 5.** Canale televisivo

**Approfondimento sulla rivolta**

<http://www.france5.fr/cdanslair/D00063/368/94632.cfm>



**RAI. Radio 3**

programma: **Fahrenheit** del 8.11.2005

**La Banlieue brucia.**

Conversazione con il sociologo Antonio De Lillo

[http://www.radio.rai.it/radio3/view.cfm?Q\\_EV\\_ID=151074](http://www.radio.rai.it/radio3/view.cfm?Q_EV_ID=151074)

programma: **Fahrenheit** del 9.11.2005

**Dalla rabbia della banlieue alla felicità del Bhutan**



Conversazione con l'antropologo francese Marc Augé sul suo ultimo libro "La madre di Arthur", con una riflessione sulle drammatiche vicende nelle banlieues francesi.

[http://www.radio.rai.it/radio3/fahrenheit/archivio\\_2005/audio/fahrenheit2005\\_11\\_09.ram](http://www.radio.rai.it/radio3/fahrenheit/archivio_2005/audio/fahrenheit2005_11_09.ram)

**BBC**

**Pagine di approfondimento sulla rivolta**

<http://news.bbc.co.uk/1/hi/world/europe/4424096.stm>

**Biblioteca comunale "Renato Fucini"**  
Via Cavour, 36 - 50053 Empoli (FI)  
Tel. 0571/757840 Fax 0571/757832  
E-mail: [biblioteca@comune.empoli.fi.it](mailto:biblioteca@comune.empoli.fi.it)

**Orario di apertura:**  
dal lunedì al venerdì ore 9.00-19.00  
sabato ore 9.00-13.00

Biblioteca comunale  
"Renato Fucini"

per saperne di più  
la biblioteca in diretta  
dalla cronaca



**LA BANLIEUE  
BRUCIA**  
La rivolta nelle  
periferie francesi

© 2005 Comune di Empoli

## LIBRI



**Romain Gary**, *La vita davanti a sé*, Vicenza, Neri Pozza, 2005  
Questo romanzo, Premio Gouncourt 1975, inaugura il tema della Francia multietnica presente in molte opere della narrativa francese degli anni successivi. La storia di Momo, ragazzo arabo della banlieue parigina e di Mamma Rose, vecchia prostituta ebrea ex deportata ad Auschwitz, decide di adottare e aiutare i ragazzi senza famiglia. L'amore materno e filiale che nasce tra Momo e Mamma Rose attraversa le brutture e la difficoltà della vita nella periferia.



**Tahar Ben Jelloun**, *L'estrema solitudine*, Milano, Bompiani, 1999

Tahar Ben Jelloun raccoglie in questo libro i risultati di un anno di lavoro

presso un centro di consulenza psicologica e sociale per immigrati magrebini a Parigi. Decine di incontri, interviste, storie si intrecciano e compongono un quadro della condizione dello straniero in un mondo a lui ignoto. "L'estrema solitudine" è la condizione esistenziale di chi si ritrova lontano da familiari e amici, sradicato da ogni tradizione, proiettato in una realtà che propone e impone modelli etici, sociali, culturali completamente diversi dai suoi.



**Anna Simone**, *Divenire sans papier. Sociologia dei dissensi metropolitani*, Milano, Eterotopie, 2002.

Un saggio di antropologia sociale sul fenomeno dell'emarginazione nelle periferie francesi. L'autrice approfondisce gli aspetti salienti dell'emargina-

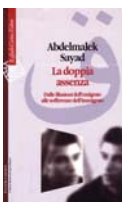
zione degli immigrati di nuova e vecchia generazione e del conflitto crescente che si genera tra società ricca e società degli esclusi. I "Sans papier" sono gli immigrati irregolari senza permesso di soggiorno; le loro vite sono invisibili, non hanno diritti, ma non sono indenni dal razzismo e dalla xenofobia.



## LIBRI



**Guène Faïza**, *Kif kif domani*, Milano, Mondadori, 2005  
Il destino è una brutta bestia: decide lui per te, e tu non puoi farci niente. È come un regista crudele, che scrive la sceneggiatura di un film, senza chiedere alcun permesso agli attori. Questo è ciò che pensa della vita Doria, una ragazza di quindici anni, marocchina, povera, che vive nella banlieue parigina. La scuola è uno schifo; il padre è tornato in Marocco per sposare un'altra donna capace di onorarla dandogli dei figli maschi; la madre è analfabeta e fa la donna delle pulizie in un albergo di quarta categoria. Difficile sperare nel futuro, quando gli ingredienti con cui cucinare il piatto di ogni giorno sono la mancanza di soldi, troppa televisione e troppi articoli di riviste femminili dove tutto è sempre scandalosamente perfetto. Ma Doria è curiosa e non si lascia sottomettere dalla sorte di essere nata del sesso sbagliato, nella famiglia sbagliata, con la pelle del colore sbagliato: studia per diventare parrucchiera, si trova un fidanzato e comincia a pensare che per lei e la madre possa esserci una qualche speranza di riscatto.



**Abdelmalek Sayad**, *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Milano, Cortina, 2002

"La doppia assenza" è frutto di una lunga ricerca scientifica sulla condizione umana, sociale, politica dell'immigrato nelle società occidentali. Dopo venti anni di studio della realtà francese, Abdelmalek Sayad mette a fuoco la difficile e urgente questione dell'immigrazione e al contempo delinea lo scenario conflittuale che si è creato tra le società ricche e società povere. Con estrema chiarezza e sensibilità, l'autore restituisce ai numeri delle statistiche la dimensione umana del singolo migrante che, stando in bilico tra le società di origine e quelle in cui si stabilisce, risulta sempre "fuori luogo" e schiacciato dal paradosso di una "doppia assenza", quella dalla propria patria, e quella dalle cosiddette "società d'accoglienza", nelle quali è incorporato ed escluso al tempo stesso. Questa ricerca porta a ripensare i fondamenti del concetto di cittadinanza, i rapporti tra cittadini e stato, l'idea di nazione e di nazionalità.

## LIBRI



**Samira Bellil**, *Via dall'inferno*, Roma, Fazi, 2004  
Nell'inferno della banlieue parigina, la piccola Samira, una "beurette" di origine algerina, abbandonata alla nascita e poi ripresa in famiglia dai genitori, è la vittima sacrificale della violenza di gruppo di una gang giovanile, che trova nello stupro collettivo e nella delinquenza efferata lo stile di vita adatto a esprimere un'identità tragicamente destinata all'emarginazione e al degrado sociale e personale. Combattuta tra i vincoli della cultura d'origine e i richiami di un'occidentalità sterilizzata dai miti del consumo e del successo, Samira trova comunque la forza per denunciare i suoi aguzzini, ottenendo in cambio l'ostracismo della famiglia, l'ostilità dei coetanei e la colpevole indifferenza della giustizia. Divenuta "dura" in un mondo che conosce solo la durezza, Samira trova dentro di sé la forza per sconfiggere il proprio destino, lottando per affermare il proprio diritto ad essere rispettata come donna e a trovare il modo per vivere una vita senza odio e senza violenza.

## FILM



**Mathieu Kassovitz**, *L'odio*, Milano, Mondadori Video, 1995.

Un film di forte impatto emotivo ambientato in uno dei tanti quartieri popolari degradati della periferia parigina degli anni '90. Ventiquattro ore della vita di tre giovani amici, Vinz, di origine ebrea, Hubert di etnia africana e Said magrebino, che si aggirano per il quartiere all'indomani di una notte di violenti scontri fra giovani locali e polizia per il pestaggio di Abdel, un ragazzo del quartiere, avvenuto durante un semplice controllo di polizia. Il desolante vuoto della periferia sommerge la vita dei tre ragazzi, amicizie, inimicizie, voglia di emergere, irruenza e innocenza giovanile si scontrano con una realtà brutale dove ogni possibilità di riscatto, ogni alternativa al degrado è negata. La tensione degli scontri con la polizia galvanizza gli animi dei tre amici e quando Vinz trova la pistola perduta da un poliziotto durante gli scontri della notte...

